

Scienze & Tecnolo

L'ORIGINE DELLA VITA | PARCHI ARCHEOLOGICI | OPEN DATA | NON SOLO CYBER

Arte e visione artificiale Matematica del ragno

Chissà cosa avrà pensato Roberto Cingolani, direttore dell'Italian Institute of Technology di Genova, quando gli è stato chiesto un appuntamento per presentargli un ragno. A voler combinare l'incontro era Ilaria Bonacossa, curatrice del museo di arte contemporanea di Genova Villa Croce, e l'animaletto arrivò all'Iit in una teca con la sua ragnatela accompagnata da Tomás Saraceno, geniale artista argentino noto per i suoi lavori che coniugano arte e scienza. «Tomás è venuto da noi per chiederci di scannerizzare la sua ragnatela, e ricostruire tridimensionalmente con immagini la forma di questa architettura complessa che si sviluppa in uno spazio di pochi centimetri.

Un'architettura delicatissima, un micron di spessore, un ventesimo di capello» racconta Cingolani. Per questo è entrato in scena il Pavis, il Dipartimento di Visione artificiale dell'istituto, con Alessio del Bue e Vittorio Murino, messi al lavoro su progetto totalmente nuovo. E dopo tre settimane, la ragnatela è diventata un oggetto senza segreti, che racconta quella che Cingolani chiama «l'abilità costruttiva istintiva evolutiva», una magia capace di creare in natura universi perfetti e complessi in costruzioni che hanno una logica vibrazionale, capace di rendere la ragnatela un immenso sensore. Quello che accadeva all'Iit ha ispirato Tomás Saraceno spingendolo a creare il suo

nuovo universo scientifico artistico - in mostra il 13 giugno a Villa Croce - "Cosmic Jive. The Spider Session", un lavoro incentrato sul mondo sonoro dei ragni per il quale ha coinvolto oltre all'Iit, musicisti, architetti e ingegneri elettronici. Per dare corpo a un nuovo ipotetico mondo futuro dove la ragnatela, o meglio l'opera, ricorda una galassia. E si trasforma in una grande rete acustica, fatta delle immagini create dal passaggio del pubblico, e trasformate in suoni da sofisticate apparecchiature. Suoni che dialogheranno con le vibrazioni emesse dai ragni, e con altri suoni, quelli registrati nella profondità dell'universo, per creare mondi paralleli e far viaggiare il visitatore in altre dimensioni, facendolo sentire anche un ragno per un attimo. Passaggi imprevisi, che nascono quando la creatività oscilla tra arte e scienza, e traccia nuovi percorsi ai confini della fantasia.

Bettina Bush

